

	<p style="text-align: center;">4^ ISTITUTO COMPRENSIVO "Rosmini" di PADOVA</p> <p style="text-align: center;">Sede: Via J. Da Montagnana, 91 – 35132 Padova Tel. 0498644800 – Fax 049606639 – Distretto 44 C.M. PDIC88100A – C.F. 92199620284</p> <p style="text-align: center;">E-mail: PDIC88100A@istruzione.it PEC: PDIC88100A@pec.istruzione.it Sito web: www.4icpadova.edu.it</p> <div style="text-align: center;">  <p style="font-size: small;">PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p> </div>	
---	---	---

Padova, 9 ottobre 2020

Alle Famiglie
Ai Docenti
Al personale ATA

Oggetto: Aggiornamento su assenze, rientri a scuola, tamponi rapidi e tracciamento dei contatti a seguito di Ordinanza n. 105 del 02/10/2020 del Presidente della Regione Veneto

Si riassumono gli elementi principali dell'Ordinanza del Presidente della Regione Veneto n. 105 del 2 ottobre u.s. che riporta indicazioni operative relativamente alla gestione dei contatti scolastici di un caso positivo COVID-19 e per il rientro a scuola.

CASO CONFERMATO DI COVID-19

Caso confermato di COVID-19 in un alunno di classe Ia di Scuola Primaria o scuola dell'infanzia

Nel caso in cui un alunno di classe Ia di Scuola Primaria, asilo o scuola dell'infanzia venga individuato come soggetto positivo al COVID-19, il Referente COVID di quella Scuola prende contatti con il Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS che invia l'Unità Speciale di Continuità Territoriale ad effettuare presso la sede della scuola i tamponi rapidi con tutti i soggetti che hanno avuto contatti col positivo nelle ultime 48 ore. Se si trova anche un solo soggetto positivo, la classe e gli insegnanti vengono posti in quarantena per 14 giorni. Come specificato nelle indicazioni della Regione Veneto *"L'adesione a tale modalità sarà su base volontaria con acquisizione del consenso da parte del genitore, anche in forma preventiva rispetto al verificarsi del caso confermato (Modulo distribuito in classe)"*.

Caso confermato di COVID-19 in un insegnante di classe Ia di Scuola Primaria, asilo o scuola dell'infanzia

Gli alunni della classe sono posti in quarantena per 14 giorni. Gli altri insegnanti della classe NON sono posti in quarantena se le misure anti COVID-19 sono state rispettate e se non sono stati individuati contatti stretti di altri insegnanti. In caso contrario, anche gli insegnanti saranno posti in quarantena.

Caso confermato di COVID-19 in un alunno di una delle classi dalla IIa Primaria alla IIIa Secondaria I grado o in un operatore scolastico dalla classe IIa Primaria alla classe IIIa Secondaria I grado.

Nel caso in cui all'interno della scuola venga individuato un soggetto positivo (alunno o operatore

scolastico), il Referente COVID prende contatti con il Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS che invia l'Unità Speciale di Continuità Territoriale ad effettuare presso la sede della scuola i tamponi rapidi con tutti i soggetti che hanno avuto contatti col positivo nelle ultime 48 ore. Come specificato nelle indicazioni della Regione Veneto *“L'adesione a tale modalità sarà su base volontaria con acquisizione del consenso da parte del genitore, anche in forma preventiva rispetto al verificarsi del caso confermato (Modulo distribuito in classe)”*.

Se si trova anche un solo soggetto positivo, la classe viene posta in quarantena per 14 giorni, mentre i docenti soltanto se non siano state rispettate le misure anti COVID-19 (distanziamento, aerazione del locale, pulizia frequente, ecc.) a giudizio del personale del Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS. Se i risultati sono negativi, si torna in aula e si ripete il tampone dopo 7-10 giorni, sempre che siano state rispettate le misure anti COVID-19.

Nel frattempo, però, sempre in caso di positività di un soggetto si mantiene un comportamento rigoroso come prescritto nell'allegato 1 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Veneto:

- Uso della mascherina anche in aula;
- Ricreazione separata dalle altre classi;
- Obbligo di misurazione quotidiana della temperatura a casa con autodichiarazione del valore misurato da consegnare a scuola;
- Nessuna attività musicale di canto e con strumenti a fiato;
- Vanno evitate le attività extrascolastiche in presenza (attività sportive, doposcuola ecc.);

RIENTRO A SCUOLA

Assenze dovute a sintomi non riconducibili a COVID-19

In seguito ad assenza, si rientra a scuola con la semplice giustificazione (sul libretto web per la secondaria, sul libretto cartaceo per la primaria) con specifica motivazione esplicitando che l'alunno non ha presentato sintomi riconducibili al COVID-19 (mal di testa lieve, dolori mestruali, semplice raffreddore senza febbre e/o altri sintomi). Non è prevista alcuna certificazione sanitaria nel caso di sintomi non riconducibili a COVID-19, oltre che nel caso di assenze dovute a motivi personali/familiari che vanno esplicitate. L'infografica della Regione Veneto, di accompagnamento all'Ordinanza in oggetto, richiama comunque la necessità di ricorrere sempre, ove necessario, alla valutazione clinica del medico curante per il percorso di diagnosi e cura. Per la riammissione a scuola non è più necessario compilare il modulo di autodichiarazione, da parte del genitore, pubblicato dalla Regione Veneto il 2 settembre 2020.

Assenze dovute a sintomi compatibili con COVID-19

In presenza di sintomi compatibili con COVID 19 - febbre superiore a 37.5, sintomi respiratori acuti come tosse e rinite con difficoltà respiratoria, vomito, diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, mal di testa intenso e, ad ogni buon conto, in caso di dubbio, è necessario consultare il Pediatra/Medico di base.

Nel caso in cui il Pediatra/Medico di base ritenga necessario effettuare il tampone, per il rientro a scuola è necessario presentare:

- il risultato del tampone o l'attestazione del Pediatra/Medico, in caso di tampone negativo (oltre alla normale giustificazione dell'assenza sul libretto);
- il certificato di guarigione rilasciato dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, in caso di tampone positivo (oltre alla normale giustificazione dell'assenza sul libretto).

Nel caso in cui il Pediatra/Medico non ritenga necessaria l'effettuazione del tampone, per il rientro a scuola è necessario presentare:

- la giustificazione sul libretto (non è prevista alcuna certificazione sanitaria). Non è più necessario

compilare il modulo di autodichiarazione, da parte del genitore, pubblicato dalla Regione Veneto il 2 settembre 2020.

Al fine di agevolare la diffusione di queste importanti informazioni, si allegano le infografiche predisposte dalla Regione Veneto. Si consiglia di consultare il sito della Regione Veneto e di leggere integralmente il testo dell'Ordinanza con relativi allegati reperibile alla pagina:

<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioOrdinanzaPGR.aspx?id=429634>

I genitori sono invitati a compilare e a consegnare ai docenti coordinatori di classe entro e non oltre il 12 ottobre p.v. il modulo di consenso per l'effettuazione dei tamponi rapidi a scuola, distribuito in classe e allegato all'ordinanza 105 pubblicata in bacheca nei giorni scorsi. Nel caso in cui la famiglia non acconsenta, in caso di necessità verrà invitata a effettuare il tampone presso la struttura ULSS e l'alunno non potrà frequentare le lezioni fino alla consegna del risultato.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente scolastico

Benedetta Ruscica